

Contributi di Reale Foundation

Ente erogatore	Categoria	Scadenza
-	Sociale e inclusione (con estensioni a Cultura, Ambiente, Sport, Welfare)	NESSUNA SCADENZA

1. IDENTIFICAZIONE SINTETICA

Titolo bando: Contributi di Reale Foundation

Ente erogatore: Reale Foundation, fondazione del Gruppo Reale (assicurazioni)

Ambito principale: Sociale e inclusione (con estensioni a Cultura, Ambiente, Sport, Welfare)

Territorio: Nazionale (Italia, con operatività anche in Spagna e Cile)

Scadenza: Nessuna scadenza fissa, domande accettate tutto l'anno

Link fonte: <https://infobandi.csvnet.it/contributi-di-reale-foundation-2/>

2. IN SINTESI: COSA FINANZIA

Reale Foundation eroga contributi a enti non profit su cinque aree: salute e prevenzione, inclusione sociale e occupabilità giovanile, ambiente e comunità sostenibili, arte e cultura, sport giovanile e amatoriale. Non si tratta di un bando strutturato con graduatoria e scadenza, ma di uno sportello permanente a cui ci si può rivolgere in qualsiasi momento dell'anno registrandosi sul portale della fondazione. L'importo medio erogato è inferiore a € 50.000, senza un tetto o un minimo definiti. Per un ETS irpino può essere interessante perché copre aree tipiche del terzo settore locale (inclusione, cultura, giovani, sport) senza vincoli territoriali restrittivi e con una procedura apparentemente snella. Il punto critico è che si tratta di erogazioni discrezionali di una fondazione privata: non esistono criteri pubblici di selezione, né garanzie di risposta nei tempi.

3. CHI PUÒ PARTECIPARE

Soggetti certamente ammissibili: enti non profit e organizzazioni senza finalità di lucro, sia pubblici che privati; questa categoria include in modo diretto ODV, APS, fondazioni, associazioni culturali, sportive dilettantistiche con profilo no profit.

Soggetti forse ammissibili ma da verificare: parrocchie e enti religiosi con attività sociali o culturali (dipende dall'interpretazione di "organizzazione senza finalità di lucro" adottata dalla fondazione); enti non iscritti al RUNTS ma con statuto non lucrativo.

Soggetti non adatti o probabilmente esclusi: imprese, cooperative sociali con finalità prevalentemente commerciale, enti pubblici in forma autonoma senza partenariato con il privato sociale.

4. DATI ECONOMICI ESSENZIALI

Dotazione complessiva: Dato non disponibile nella fonte esaminata.

Contributo minimo: Non definito dalla fondazione.

Contributo massimo: Non definito formalmente; importo medio finanziato inferiore a € 50.000.

Cofinanziamento richiesto: Dato non disponibile nella fonte esaminata.

Anticipazione di cassa probabile: Da verificare, dipende dalle condizioni specifiche comunicate dalla fondazione in fase istruttoria.

Nota economica per piccoli ETS: L'assenza di importi minimi è un elemento favorevole per enti piccoli che potrebbero chiedere cifre contenute, nell'ordine di 5.000-€ 20.000. Non essendo un bando pubblico con rimborso a rendiconto, è possibile che la fondazione eroghi a fondo perduto senza anticipazione da parte del richiedente, ma questo va verificato direttamente. L'assenza di dati sulla rendicontazione richiesta è un elemento di incertezza: prima di procedere è indispensabile leggere i termini della piattaforma e, se possibile, consultare i report annuali dei progetti già finanziati.

5. LETTURA IRPINIABANDI: UTILITÀ REALE PER ETS IRPINI

Accessibilità per ETS irpini: Media. La procedura online è accessibile e non richiede struttura amministrativa complessa. Tuttavia, il canale è competitivo su scala nazionale e internazionale, e non esistono criteri pubblici che garantiscano parità di accesso.

Opportunità per il territorio irpino: Media. Le aree coperte (inclusione, giovani, cultura, ambiente) coincidono con bisogni reali dell'Irpinia. La Fondazione non ha vincoli geografici restrittivi per l'Italia, quindi un ETS irpino può candidarsi alla pari di un ente di altra regione.

Complessità amministrativa: Bassa in ingresso (registrazione su portale, presentazione del progetto). Non sono noti requisiti di rendicontazione complessa, ma l'assenza di informazioni dettagliate rende necessaria una verifica prima di procedere.

Necessità di partenariato: Nessuna indicata formalmente, ma un progetto con partner locali credibili può rafforzare la proposta agli occhi di una fondazione privata.

Rischio perdita tempo: Medio. Il canale è aperto e il formato della domanda non sembra pesante. Il rischio principale è investire tempo in una proposta senza avere certezza sui criteri di selezione e sui tempi di risposta, che non sono comunicati pubblicamente.

6. PROGETTO-TIPO CONSIGLIABILE

Titolo possibile del progetto: "Attività sportive e outdoor per giovani nelle aree interne dell'Irpinia"

Idea progettuale: Un'associazione sportiva dilettantistica o un'APS locale potrebbe proporre un programma di attività sportive gratuite rivolte a ragazzi e adolescenti di comuni montani o a bassa densità demografica dell'Irpinia. Il progetto potrebbe combinare sport all'aperto con educazione ambientale, due aree di interesse esplicito della Fondazione. La scala dovrebbe essere contenuta, con un budget realistico tra 8.000 e € 20.000, finalizzato all'acquisto di attrezzature, copertura assicurativa e rimborsi per istruttori volontari. La proposta deve essere coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 citati dalla Fondazione, quindi è utile richiamare esplicitamente i Goal SDG pertinenti (salute, riduzione delle disuguaglianze, vita sulla terra). Il tono della proposta deve essere concreto, con dati sul contesto locale.

Partner utili: scuole secondarie locali, comuni di piccole dimensioni come co-proponenti, altre ASD del territorio per dare massa critica al progetto.

Scala consigliata: piccola.

Nota di prudenza: Prima di redigere la proposta, consultare il Report Annuale 2024 della Fondazione per capire che tipo di progetti sono stati finanziati in passato e in quale fascia di importo. Questo riduce il rischio di costruire una proposta fuori dal profilo che la Fondazione privilegia di fatto.

7. GIUDIZIO OPERATIVO FINALE

Da monitorare, ma non prioritario.

Reale Foundation non è un bando pubblico con criteri trasparenti e una graduatoria verificabile. È uno sportello discrezionale di una fondazione privata, aperto tutto l'anno, senza scadenze e senza importi garantiti. Per un piccolo ETS irpino con risorse limitate di tempo, ha senso presentare una domanda solo se il progetto è già ben definito, il budget è contenuto e la proposta si allinea chiaramente a uno degli ambiti prioritari della Fondazione. Non vale la pena costruire un progetto da zero per questo canale. Se invece l'ente ha già un'idea progettuale concreta su giovani, sport, cultura o inclusione, presentarla su questo portale ha un costo operativo basso e può valere il tentativo. I tempi di risposta e le probabilità di successo non sono stimabili dall'esterno.

Cosa può fare IrpiniaBandi per te?

Analisi preliminare di ammissibilità

verifichiamo insieme se la tua associazione ha i requisiti minimi per candidarsi

Ricerca e costruzione del partenariato

ti aiutiamo a identificare partner locali adatti al progetto

Progettazione e stesura della domanda

costruiamo il progetto e prepariamo tutta la documentazione

Accompagnamento alla presentazione

ti seguiamo fino alla firma della convenzione

Prenota una chiamata gratuita di 20 minuti — senza impegno.

<https://calendly.com/irpiniabandi/20min>